



Corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute

Corso di Didattica e pedagogia speciale

Anno Accademico 2025/26

Corso di Laurea	Scienze Motorie per lo Sport e la Salute
Denominazione insegnamento:	Didattica e pedagogia speciale
Numero di Crediti:	6
Semestre:	II anno - I semestre
Docente Titolare:	Amelia Lecce
Dottorandi/assegnisti di ricerca che svolgono attività didattica a supporto del corso:	
Orario di ricevimento:	Almeno un giorno a settimana in orari compatibili con le lezioni, previo appuntamento con il docente (alecce@unisannio.it).
Indirizzo:	Via dei Mulini

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il corso di Didattica e Pedagogia Speciale promuove l'acquisizione di conoscenza relativamente ai temi dell'inclusione e dei bisogni educativi speciali, consentendo agli studenti di adottare pratiche riflessive su argomenti educativi, volti a valorizzare la dimensione corporea.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente le basi teoriche e procedurali nel campo della pedagogia, dell'educazione e della formazione compresa l'educazione permanente e degli adulti con particolare attenzione agli aspetti applicativi nel campo delle Scienze motorie e sportive.

PREREQUISITI RICHIESTI

Non è richiesto alcun prerequisito. Tuttavia, potrebbero risultare utili le conoscenze di base della disciplina pedagogico didattica.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

CONTENUTI DEL CORSO

Inquadramento storico e normativo dell'inclusione scolastica. Definizione dei termini di Integrazione, inclusione, pedagogia e didattica. Definizione dei termini di Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Approfondimenti relativamente alle tecnologie didattiche per favorire l'inclusione degli studenti.

METODI DIDATTICI

Sono previsti 6 CFU di lezioni frontali incluse le attività di cooperative learning e pratiche riflessive (42 ore). La lezione frontale viene tenuta con l'ausilio di presentazioni PowerPoint e materiale multimediale, che alla fine del corso possono essere fornite agli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Lecce A., (2023), Innovazione didattica e promozione delle competenze STEAM in chiave semplice. Edizioni Studium. Roma
- Sibilio (2019). Interazione didattica. Brescia: La Scuola.
- Cottini, L. (2017). Didattica speciale e inclusione scolastica. Roma: Carocci Editore.

ESAME DI PROFITTO

Il conseguimento dei crediti attribuiti all'insegnamento è ottenuto mediante prova orale con votazione finale in trentesimi ed eventuale lode. L' esame orale consta di almeno tre quesiti principali riguardanti i contenuti dell'insegnamento. Di norma per il superamento dell'esame è necessario raggiungere la sufficienza in tutti e tre; nel caso in cui uno dei tre è insufficiente, viene posto un ulteriore quesito, e se anche in questo non è raggiunta la sufficienza, l'esame va ripetuto. Plagiarismo. Tutti gli studenti sono tenuti a consegnare lavori che siano esclusivamente opera propria. Qualsiasi tentativo di voler far passare come propria l'opera di altri sarà punito severamente al momento della valutazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza alle lezioni pur non essendo obbligatoria è fortemente consigliata.

Si prevede la strutturazione di prove in itinere, di esercitazioni, momenti di riflessione e si assicura massimo supporto agli studenti. Per studenti con comprovate specifiche esigenze (studenti lavoratori, diversamente abili, in maternità, con figli piccoli, ecc.), il docente garantisce flessibilità nel cambio di orario di appelli di esami, di prove in itinere, di ricevimento e tutorato. Tali variazioni devono essere concordate con ampio anticipo. Il docente fornisce supporto e assistenza agli studenti Erasmus, anche in lingua inglese, se necessario.

CALENDARIO ESAMI

<https://www.dstunisannio.it/it/calendario-esami-aa-20222023-tutti-i-corsi-di-studio.html>

SYLLABUS

Argomenti	Ore	CFU	Tipologia di lezione
Inclusione scolastica ed evoluzione del quadro normativo a favore dell'inclusione	4,2	0,6	frontale
I prodromi della pedagogia speciale: i contributi di Jean M. G. Itard, Édouard Séguin e Maria Montessori.	4,2	0,6	frontale

I documenti internazionali a supporto dell'inclusione.	2,1	0,3	frontale
I modelli interpretativi della disabilità: modello medico-individuale, sociale, bio-psico-sociale e delle capacità.	2,1	0,3	frontale
L'ICF: la classificazione diventa uno strumento di guida alla didattica	2,1	0,3	frontale
I Bisogni Educativi Speciali in Italia	5,6	0,8	frontale
Procedure e documenti per l'inclusione: dalla Diagnosi Funzionale (DF) al Profilo di Funzionamento (PF). PDP e PEI su base ICF a confronto. Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).	2,1	0,3	frontale
Il profilo dei docenti per la scuola dell'inclusione e i processi di formazione	2,1	0,3	frontale
Star bene a scuola: clima e regole condivise Attivare la risorsa compagni: educare alla socialità.	2,1	0,3	frontale
Le strategie cooperative Le strategie cognitive e metacognitive L'educazione delle emozioni.	4,2	0,6	frontale
Strutturazione di una attività didattica inclusiva Esercitazione sulla promozione del pensiero laterale Laboratorio di Virtual Learning Environments Esercitare la riflessività attraverso l'Intelligenza Artificiale	11,2	1,6	Frontale interattiva

ESEMPI DI DOMANDE E/O ESERCIZI FREQUENTI

Riflessioni generali sulle principali teorie dell'azione didattica che favoriscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli allievi.

Esercitazione sul pensiero laterale.

Attività laboratoriali sull'utilizzo dell'intelligenza artificiali.

Attività laboratoriali su Virtual Learning Environments.